

# **PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, DIVERSI DAL CER 18, PRODOTTI NELLE STRUTTURE SANITARIE**

ART.1. - Normativa di riferimento.....	pag. 1
ART.2. - Definizioni ed abbreviazioni.....	pag.2
ART.3. - Oggetto dell'appalto.....	pag.3
ART.4. - Importo presunto.....	pag.6
Art. 5. - Durata dell'appalto.....	pag.6
ART.6. - Accertamenti e controlli periodici.....	pag.6
Art. 7 - Polizza assicurativa e oneri dall'aggiudicatario.....	pag.6
ART.8. - Acquisti sul libero mercato. ....	pag.7
Art. 9 - Frequenza della raccolta dei rifiuti.....	pag.7
Art. 10 - presa visione della documentazione e sopralluogo (facoltativo).....	pag.7
Art. 11 - Modalità di effettuazione del servizio.....	pag.8
Art. 12 - Altre prestazioni richieste.....	pag.9
Art. 13 - Giacenze iniziali.....	pag.9
Art. 14 - Contabilizzazione dei servizi.....	pag.9
Art. 15 - Assistenza tecnico - giuridica e formazione del personale .....	pag.9
Art. 16 - Personale addetto al servizio.....	pag.9
Art. 17 - Continuità del servizio.....	pag.10
Art. 18 - Responsabile Unico della commessa.....	pag.10
Art. 19 - Sospensione o ritiro delle prescritte autorizzazioni, ipotesi risoluzione contr.....	pag.11
Art. 20 - Obblighi in tema di sicurezza - D.U.V.R.I.....	pag.11
Art. 21 - Osservanza normativa vigente.....	pag.11
Art. 22 - Oneri inerenti al servizio.....	pag.11
Art. 23 - Foro competente.....	pag.11
ALLEGATI .....	pag.11

## **Art. 1 - Normativa di riferimento**

L'appalto, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, è disciplinato dalla seguente normativa:

- a)** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- b)** D.M. 26/06/2000 n. 219 - Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari;
- c)** D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 - regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
- d)** D. Lgs. 152/06 - Norme in materia ambientale
- e)** Decreto ministeriale 30 marzo 2016 n. 78 - Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- f)** D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - testo coordinato con il D.L.gs. 3 agosto 2007, n. 106, attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- g)** D.M. 17/12/2009 "SISTRI" - Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009;
- h)** ADR: "Accord Dangereuses Route" - Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada;

Prevedendo, altresì, il rigoroso rispetto di ogni altra norma e/o aggiornamento di quelle sopra indicate e comunque inerenti l'oggetto dell'appalto.

La ditta o/e aggiudicataria si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, comunitarie, nazionali, regionali e locali.

## **Art. 2 - Definizioni ed abbreviazioni**

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

- a)** *ASP*: Azienda Sanitaria Provinciale;
- b)** *Az.*: Azienda Ospedaliera / Policlinico
- c)** *Soggetto candidato*: una qualsiasi ditta che partecipa alla presente gara, sia in forma singola, sia in forma associata;
- d)** *Soggetto aggiudicatario*: quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- e)** *Soggetto escluso*: soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero che abbia prodotto una documentazione e/o campionatura incompleta o non conforme a quanto richiesto, tale da comportare l'esclusione dalla gara a norma del presente capitolato, del disciplinare di gara e del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- f)** *ATI o RTI*: una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto/lavoro/servizio specifico;
- g)** *Mandataria*: un'azienda capogruppo alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un'opera, quasi sempre attraverso la partecipazione a gare d'appalto;
- h)** *Legale rappresentante del soggetto candidato*: s'intende qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato;
- i)** *Legale rappresentante del raggruppamento d'impres*e: s'intende il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo;
- j)** *Rifiuto*: si intende per rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- k)** *Rifiuti sanitari*: rifiuti prodotti da strutture pubbliche e private che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca, distinti in "non pericolosi", "pericolosi non a rischio infettivo", "pericolosi a rischio infettivo", "rifiuti da esumazione ed estumulazione", "rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali", "rifiuti assimilati ai rifiuti urbani", "rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di smaltimento", "rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, con l'esclusione degli assorbenti igienici".
- l)** *Codice CER*: codice del Catasto Europeo Rifiuti;
- m)** *Punti di raccolta*: stanze o aree di ciascun reparto in comune con più reparti, laboratorio o ambulatorio deputati alla raccolta provvisoria prima del trasporto verso il deposito temporaneo;
- n)** *Deposito temporaneo*: luogo deputato al deposito dei rifiuti fino al conferimento alla ditta esterna autorizzata al trasporto e successivo smaltimento e/o trattamento.
- o)** *Produttore rifiuto*: la struttura la cui attività ha prodotto materialmente il rifiuto.
- p)** *Smaltimento rifiuto*: conferimento nella discarica, negli impianti di incenerimento e comunque, fino al destino finale nel rispetto delle norme vigenti in tema di rifiuti e nel rispetto dell'ambiente.
- q)** *Recupero rifiuto*: operazioni, quali l'utilizzazione come combustibile o altro mezzo per produrre energia o materia prima, rigenerazione, riciclo di sostanze, solventi, reimpiego di oli, ecc. alle quali viene sottoposto il rifiuto, effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio dell'ambiente.
- r)** *SISTRI*: Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui al D.M. del 17/12/09 e ss.mm.ii.;

- s) *Unità locale*: ai sensi del D.M. 17/12/2009 "SISTRI", luogo di lavoro in cui si produce il rifiuto pericoloso e/o non pericoloso;
- t) *Struttura sanitaria*: Azienda Sanitaria Provinciale - Azienda Ospedaliera - Policlinico Universitario - Fondazione - ecc.;
- u) FIR: formulano di identificazione dei rifiuti;
- v) DPI: dispositivi di protezione individuale;
- w) z) Rifiuti e materiali esenti: i rifiuti o materiali che soddisfano le condizioni stabilite all'art. 154, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; rientrano in questa categoria i materiali che possono essere rilasciati dalle installazioni in quanto soddisfano i livelli di allontanamento stabiliti ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 154, comma 3 -bis, del suddetto decreto legislativo; la successiva gestione di tali rifiuti o materiali deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.
- x) aa) Stazione appaltante :una pubblica amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto di diritto, che affida appalti pubblici di lavori, forniture o servizi oppure concessioni di lavori pubblici o di servizi; può definirsi anche centrale di committenza quale soggetto pubblico a cui viene delegato il ruolo di stazione appaltante per altri soggetti pubblici.
- y) ab) C.U.C. - Centrale Unica di Committenza.
- z) ac) Raccolta differenziata: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico (art. 183 comma 1 lettera p del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 205/2010)

### **Art. 3 - Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari, suddiviso in due lotti (vedi allegato 1), di cui ai CER della tabella 1; La struttura sanitaria mantiene il solo ruolo di produttore iniziale dei rifiuti e pertanto, nel rispetto dell'oggetto dell'appalto, non dovrà, in alcun modo, essere coinvolta nelle fasi di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti, tranne che per gli adempimenti "SISTRI" di propria competenza.

Il servizio comprende:

- a) il ritiro, trasporto e l'eventuale smaltimento, se previsto, dei rifiuti sanitari prodotti dalle unità locali delle strutture sanitarie, isole comprese;
- b) il ritiro degli stessi presso i punti di deposito temporaneo presenti nelle diverse unità locali, isole comprese;
- c) il prelievo dei liquidi prodotti dai Laboratori Analisi e se ancora esistenti, dalle strutture radiologiche dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dai rispettivi contenitori fissi di raccolta, isole comprese - la ditta aggiudicataria dovrà operare la pulizia delle eventuali cisterne di accumulo, nonché essere provvista di idonee pompe di aspirazione dei liquidi di che trattasi.;
- d) il trasporto dei rifiuti presso impianti di smaltimento/trattamento/recupero regolarmente autorizzati, nel rispetto delle normative vigenti;
- e) la fornitura dei contenitori per i rifiuti sanitari nelle varie tipologie e forme richieste, fornitura da garantire anche nelle isole, nonché la fornitura di idonei contenitori per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente capitolato che non sono esplicitamente normati dalle leggi vigenti (es. raccolta farmaci scaduti, mercurio, batterie, toner, ecc.);
- f) la raccolta differenziata e la contestuale fornitura dei contenitori di idonea dimensione e rigidità da posizionare direttamente nei punti di produzione, dotati di caratteristiche che garantiscano la massima igienicità, funzionalità, ergonomia e sicurezza; la raccolta differenziata sarà finalizzata al recupero dei materiali dei seguenti rifiuti sanitari, per esempio CER 09.01.07 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 -15.01.07 - ecc., nonché di ogni altro materiale da recuperare secondo quanto dettato Art. 5 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179, più esattamente:
  - i contenitori in vetro di farmaci, di alimenti, di bevande, di soluzioni per infusione privati di cannule o di aghi ed accessori per la somministrazione, esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antiblastici o visibilmente contaminati da materiale biologico, che non siano radioattivi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e non provengano da pazienti in isolamento infettivo
  - gli altri rifiuti di imballaggio in vetro, di carta, di cartone, di plastica, o di metallo, ad esclusione di quelli pericolosi

- i rifiuti metallici non pericolosi
  - i rifiuti di giardinaggio
  - i rifiuti della preparazione dei pasti provenienti dalle cucine delle strutture sanitarie
  - i liquidi di fissaggio radiologico non deargentati
  - gli oli minerali, vegetali e grassi
  - le batterie e le pile
  - i toner
  - il mercurio
  - le pellicole e lastre fotografiche
- g)** la produzione dei formulari, che la ditta restituirà all'Istituto dopo ogni conferimento in cui verranno indicati i pesi delle varie tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata o recuperati;
- h)** messa a norma e manutenzione degli impianti di raccolta di liquidi di sviluppo e fissaggio, se esistenti;
- i)** utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale adeguate alle necessità, conformi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
- j)** conferimenti dei rifiuti presso impianti autorizzati allo smaltimento o al recupero oppure presso impianti di produzione di CDR nel rispetto della normativa vigente per le diverse tipologie di rifiuti secondo la normativa prevista, secondo la loro specifica natura;
- k)** rispetto della tempistica relativa al ritiro dei rifiuti (frequenze compatibili con quelle previste dalla normativa in vigore per le diverse tipologie di rifiuti prodotti e comunque concordate con la Stazione appaltante);
- l)** fornitura e installazione, per le aree destinate al deposito e/o al trattamento dei rifiuti, di cartelli indicanti la tipologia degli stessi, il divieto di accesso ai non addetti, il divieto di depositare rifiuti fuori dai contenitori dedicati;
- m)** fornitura di strumenti di pesatura, laddove necessario e possibile, da ubicare nei depositi temporanei di ogni singolo sito produttivo;
- n)** la Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a prestare, se richiesta, assistenza tecnica tanto nei rapporti con Enti esterni quanto nei vari presidi, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto ogni profilo normativo ed efficiente su quello operativo. Dovrà inoltre fornire tutti gli aggiornamenti legislativi relativi al presente appalto, comprese le azioni necessarie alla riduzione della tassa rifiuti nel caso della raccolta differenziata;
- o)** la Ditta aggiudicataria dovrà procedere alla relativa compilazione e all'invio all'Istituto in doppia copia del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) entro i termini del 30 Marzo di ogni anno;
- p)** la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla vidimazione di registri di carico e scarico dei rifiuti fornendo alla stazione appaltante tutti gli elementi necessari per le procedure amministrative.

CER	TIPO RIFIUTI
06.03.14	Sali e loro soluzioni diversi dal CER 06.03.11* e 06.03.13*
06.04.04*	rifiuti contenenti mercurio
07.01.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri (organico)
07.01.03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.01.04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.07.01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri (chimica fine)
07.07.04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri (prodotti della chimica fine)
08.03.17*	cartucce esaurite di Toner e inchiostro contenenti sostanze pericolose
08.03.18	cartucce esaurite di Toner e inchiostro non contenenti sostanze pericolose
08.03.19*	Oli dispersi
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09.01.04*	liquidi di fissaggio provenienti dai servizi RX
09.01.07	Carta e pellicole per fotografia con Ag
09.01.08	Carta e pellicole per fotografia senza Ag
13.03.10*	altri oli isolanti e termo conduttori
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone

15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.03	Imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.07	imballaggi vetro
15.01.10*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose
15.02.02*	assorbenti e materiali filtranti pericolosi
15.02.03	assorbenti e materiali filtranti diversi dal CER 15.02.02*
16.01.08*	componenti contenenti mercurio
16.01.17	metalli ferrosi
16.02.11*	Apparecchiature contenenti HCFC, HFC
16.02.13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi di cui dal CER 16.02.12*
16.02.14	Apparecchiature non pericolose
16.02.16	Componentistica delle apparecchiature fuori uso di cui al CER 16.02.14
16.05.04*	estintori ad halon e a polvere
16.05.06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16.05.07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06-07-08*
16.06.01*	batterie al piombo
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio
16.06.03*	batterie e accumulatori contenenti mercurio
16.06.04*	batterie e accumulatori diverse dal 16.06.03*
16.06.05	altre batterie ed accumulatori
17.01.03	mattonelle e ceramiche
17.02.01	Legno
17.02.02	vetro
17.02.03	plastica
17.04.02	alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.07	Metalli misti
17.06.01*	Materiali isolanti contenenti amianto
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.03*
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione
19.08.01	vaglio
19.09.05	resine a scambio ionico esaurite
19.12.01	carta e cartone triturati, compattati, ecc.
19.12.02	metalli ferrosi triturati, compattati, ecc.
19.12.03	metalli non ferrosi triturati, compattati, ecc.
19.12.04	plastica e gomma triturati, compattati, ecc.
19.12.05	vetro triturati, compattati, ecc.
19.12.10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
20.01.01	carta e cartoni tal quali
20.01.02	vetro da raccolta differenziata
20.01.11	prodotti tessili
20.01.21*	Tubi fluorescenti (neon) ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.34	batterie ed accumulatori diversi dai CER 20.01.33*

20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse dal CER 20.01.21-23*
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse dal CER 20.01.21-23-35*
20.03.07	ingombranti (beni mobili fuori uso)

(\*) L'asterisco indica "rifiuto pericoloso"

**TABELLA 1**

#### **Art. 4 - Importo presunto**

L'importo complessivo presunto annuo del servizio è da riferirsi all'allegato 1.

Si precisa che detto importo è puramente indicativo e pertanto esso potrà variare nel corso dell'appalto senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Il prezzo offerto, riferito a litro e/o a chilogrammo per quei rifiuti che si presentano in forma liquida o solida ed è comprensivo di tutte le spese di raccolta, trasporto, smaltimento, recupero e della fornitura dei contenitori, suddivisi per tipologia e rispondenti alle indicazioni di legge, riportanti le etichettature con la simbologia prevista e le eventuali frasi di rischio.

Il prezzo è altresì comprensivo di qualsiasi altra spesa accessoria e consequenziale, IVA esclusa.

L'Azienda Sanitaria / Ospedaliera – come specificato nel disciplinare di gara - si riserva la facoltà di recedere il contratto, d'interrompere in ogni momento il servizio senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o compensi di sorta nei seguenti casi:

- qualora non dovesse più sussistere l'esigenza della loro raccolta, del loro trasporto, del loro smaltimento e/o del loro recupero secondo le modalità disciplinate, per la previsione di modalità maggiormente efficaci e/o efficienti;
- per esigenze di adeguamento della C.U.C. /ciascuna Azienda Sanitaria / Ospedaliera a modalità di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero più innovative;
- per un diverso assetto organizzativo di ogni Azienda Sanitaria / Ospedaliera che faccia venir meno, in tutto od in parte, la necessità della prestazione oggetto del presente capitolato;

Si precisa che il costo per la raccolta differenziata è compensato dal ricavo che scaturisce dal recupero del rifiuto di che trattasi.

#### **Art. 5 - Durata dell'appalto**

La durata del servizio è fissata in anni quattro (4) , a decorrere dalla data di stipula del contratto e/o data diversa eventualmente comunicata da ciascun'Azienda Sanitaria /Ospedaliera (p.e. in esecuzione anticipata in via d'urgenza ex art.32 del D.lgs.n.50/2016).

#### **Art. 6 - Accertamenti e controlli periodici**

Ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera, secondo le proprie strategie, può disporre, in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ogni accertamento e controllo sul servizio svolto e/o sulle modalità operative del servizio, al fine di verificare l'esatta rispondenza rispetto al presente capitolato. Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo quantitativo-qualitativo o di ulteriori accertamenti potranno costituire motivo di contestazione al soggetto aggiudicatario.

#### **Art. 7 - Polizza assicurativa e oneri dall'aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio dell'Azienda e dei terzi e per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché terzi, per qualsiasi danno il soggetto aggiudicatario possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ. di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ.. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata alla struttura aziendale addetta al controllo dell'appalto, prima dell'inizio dello stesso.

La mancata stipula della polizza di cui sopra comporterà il diritto di recesso dal contratto da parte della Azienda.

L'aggiudicatario si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

In particolare il soggetto aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'Azienda in conseguenza dell'espletamento del servizio.

La ditta dovrà assicurare comunque i servizi affidati, anche in caso di sciopero del proprio personale o di avaria delle attrezzature normalmente utilizzate, comunicando formalmente le modalità sostitutive di effettuazione nel rispetto delle norme vigenti.

#### **Art. 8 - Acquisti sul libero mercato**

L'Azienda ha facoltà di procedere all'acquisto, sul libero mercato, di particolari partite di servizi e beni di cui al presente capitolato, ove questi non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto aggiudicatario. L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.

#### **Art. 9 - Frequenza della raccolta dei rifiuti**

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati, se previsto, secondo il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e di ogni altra norma vigente nella materia trattata.

Il ritiro dovrà essere concordato con le direzioni sanitarie dei PP.OO. e/o delle varie strutture e sarà funzionale alla capienza e alla tipologia dei depositi temporanei.

Il soggetto aggiudicatario deve poter garantire anche il ritiro dei rifiuti dalle isole.

I ritiri dovranno essere fatti con mezzi di adeguata capacità, in ordine con l'ADR, nel rispetto del "SISTRI" in modo da potere prelevare tutti i rifiuti depositati, e nelle fasce orarie concordate con i responsabili delle unità locali aziendali.

Con frequenza da stabilire con i responsabili dei laboratori di analisi/anatomie patologiche/radiologie, dovranno essere controllati i livelli della cisterna di raccolta dei reflui del Laboratorio Analisi e dei liquidi di sviluppo e fissaggio.

In caso di produzione inaspettata, la ditta dovrà garantire il prelievo su richiesta entro 48 ore.

I giorni e gli orari per la raccolta saranno preventivamente concordati con i "delegati SISTRI" e/o i responsabili delle varie strutture sanitarie.

I rifiuti, la cui tempistica di deposito non è cogente dovranno essere ritirati secondo le modalità concordate con la Azienda Sanitaria/Ospedaliera.

In caso di fermo per manutenzione o altro degli impianti di smaltimento normalmente utilizzati, la ditta aggiudicataria si impegna a trovare altri impianti per dare seguito al servizio di che trattasi.

#### **Art. 10 Presa visione della documentazione e sopralluogo (facoltativo)**

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet : <https://appalti.regione.sicilia.it> nella sezione "piattaforma telematica".

Il sopralluogo presso le sedi delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere di concerto con il Responsabile referente per la Gestione dei Rifiuti Aziendali (cfr. elenco di massima allegato al Discipinare, Allegato A) è facoltativo.

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale secondo il modello (Allegato B al disciplinare di gara), sottoscritto da entrambe le parti, da allegarsi in copia alla documentazione amministrativa (BUSTA A), ove effettuato. L'operatore economico che risulterà aggiudicatario non avrà comunque nulla a pretendere dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere ove rilevasse criticità e/o conseguenti maggiori oneri economici anche in ragione di un sommario e/o mancato sopralluogo.

E' possibile che nel corso della procedura e prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte possano verificarsi alcune variazioni di persona/numero telefono, etc.; nel qual caso le variazioni potranno essere pubblicate sul sito della C.U.C. nella sezione relativa alla documentazione di gara o comunicate via telefono dalle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere una volta inviata la richiesta di sopralluogo.

Successivamente all'aggiudicazione, in ogni caso, le sedi/i PP.OO. delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere interessate dal servizio *de quo* saranno definite nell'ambito dei singoli contratti attuativi della Convenzione, ove sarà, altresì, specificato che le stesse potranno subire variazioni (anche in aumento) nel corso della durata prevista dal singolo contratto in ragione delle esigenze organizzative dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera interessata.

#### **Art. 11 - Modalità di effettuazione del servizio**

L'esecuzione dei servizi proposti dovrà dare luogo al minor disagio possibile per non interferire sulle normali attività sanitarie dell'azienda, inoltre la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle istruzioni e delle disposizioni impartite dalle Direzioni Sanitarie dei Presidi

Ospedalieri e dei Presidi Territoriali, nonché delle eventuali unità operative addette al controllo del servizio in questione.

Tutto deve svolgersi nel rispetto delle tempistiche SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), se previsto e se effettivamente operativo al momento di effettuazione del servizio.

Il servizio deve essere espletato con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di rifiuti pericolosi, non pericolosi e speciali di cui al D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 – regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179, nonché di tutte le disposizioni di legge, normative regionali, regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti in materia, con particolare riferimento al "SISTRI", anche se non specificatamente descritte nel presente capitolato, nonché di tutte le modificazioni che tale disciplina dovesse subire nel periodo di vigenza dell'appalto.

I contenitori, durante il trasporto, dovranno essere accompagnati dal FIR debitamente compilato e dalla scheda SISTRI.

Tutte le operazioni di trasporto e di carico dei rifiuti, compreso il trasporto dal luogo di deposito temporaneo al mezzo di trasporto, dovranno essere eseguite dal personale della ditta aggiudicataria, nel rispetto del "SISTRI".

In ogni caso la modalità di svolgimento del servizio deve intendersi assolutamente rispettosa di tutto quanto riportato nel presente capitolato.

Il servizio non potrà, in alcun modo, essere interrotto, qualunque sia la causa vantata dalla ditta aggiudicataria.

Al fine di garantire la stazione appaltante è assolutamente proibita la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti terzi diversi dalle ditte aggiudicatrici, lo stesso dicasi circa la cessione parziale del servizio ad altri soggetti; nei casi di cui sopra, qualora avvenissero, è prevista l'immediata risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere mensilmente la reportistica delle attività svolte, indicando CER, luogo di produzione e quantitativi a ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera ed annualmente alla CUC.

Tale trasmissione dovrà essere di tipo informatico da concordare con la stazione appaltante.

Tutte le consegne non rispondenti alle specifiche richieste e/o dichiarate, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento danni.

I contenitori che la ditta aggiudicataria dovrà fornire sono da ricondurre a:

- Contenitori per rifiuti assimilabili agli urbani;
- Contenitori per la raccolta differenziata, carta, vetro, plastica, cartoncino, lattine, ecc.;
- contenitori per batterie esauste;
- Contenitori per toner fotocopiatrici, cartucce laser ed ink-jet, cartucce fax, ecc;
- Contenitori in materiale plastico per la raccolta dei liquidi a rischio chimico, le taniche devono essere a tenuta
- Contenitori per i liquidi di fissaggio e sviluppo, se esistenti;
- Contenitori per miscele liquide di varia natura delle attività di laboratorio;
- Contenitori per le soluzioni esauste di sviluppo e fissaggio fotografico, degli oli esauriti minerali e sintetici;
- Contenitori per imballaggi in vetro o plastica contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- Contenitori Big Bag per solidi inerti di varia natura;
- Per i rifiuti ingombranti, arredi fuori uso, apparecchiature ingombranti, ecc., la raccolta sarà valutata di volta in volta con container, furgoni o altro;
- altri eventuali contenitori se necessari;

La frequenza della raccolta di tali rifiuti sarà, come sopra detto, valutata di volta in volta.

L'impresa aggiudicataria potrà scegliere, tra quelli sopra descritti, quali contenitori usare; per quanto riguarda la quantità degli stessi è possibile fare, orientativamente, riferimento alla tabella fabbisogni annuali.

Atteso che i sopra citati contenitori sono poco standardizzati, le ditte partecipanti dovranno limitarsi a depositare le schede tecniche dei contenitori che le stesse intenderanno utilizzare.

In ogni caso i contenitori dovranno essere omologati e rispondenti a quanto previsto dal D.M. 211/96, dal DPR 254/2003 se previsto, dall'ADR (Accord Dangereuses Route) ed eventuali ss.mm.ii.



I contenitori, laddove previsto, saranno consegnati alle varie unità locali con le modalità ed i tempi concordati con i responsabili delle sopra citate unità locali o dei responsabili/referenti di altre strutture.

I responsabili delle unità locali comunicheranno, alla ditta aggiudicataria, il quantitativo minimo per poter garantire una scorta adeguata.

#### **Art. 12 - Altre prestazioni richieste**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, altresì, a fornire quanto segue:

1. etichette riportanti la provenienza e la tipologia del rifiuto da apporre ad ogni eventuale contenitore e/o bidone di qualsivoglia tipologia di rifiuti;
2. idonee polveri assorbenti pronte all'uso (preferibilmente in bustine e se necessario), nei quantitativi necessari;
3. la fornitura dei contenitori, laddove previsti, per i rifiuti di cui alla tabella 1 e non precedentemente descritti;
4. contenitori per la raccolta differenziata di cui all'art 3 (CER 09.01.07 - 15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.03 - 15.01.04 -15.01.07 e di ogni altro eventuale materiale da recuperare); in sede di sopralluogo la ditta ne valuterà numero, tipologia e dimensioni;
5. messa a norma, se esistenti, degli impianti di raccolta dei liquidi di sviluppo e fissaggio;
6. fornitura della cartellonistica indicante la tipologia dei rifiuti, compresa la cartellonistica indicante il divieto di accesso ai non addetti ed il divieto di deposito fuori dai contenitori;
7. la pesatura, laddove possibile, con scontrino cartaceo, per ogni tipologia di rifiuto;
8. produzione di ogni, eventuale, aggiornamento normativo concernente l'oggetto dell'appalto;
9. tutto quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio;

L'impresa aggiudicataria potrà scegliere, relativamente ai punti 3 e 4 quali contenitori usare.

#### **Art. 13- Giacenze iniziali**

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutti i rifiuti, di cui alla tabella 1, giacenti presso le sedi dell'Azienda alla data di inizio del servizio, al prezzo offerto per l'appalto in oggetto.

#### **Art. 14 - Contabilizzazione dei servizi**

La contabilizzazione dei servizi erogati dovrà far riferimento ai FIR dei rifiuti rilasciati nel periodo considerato.

Nello specifico, dovranno risultare i seguenti dati:

- il numero e la data del FIR;
- l'unità locale per la quale è stato emesso il FIR;
- il peso dei rifiuti ritirati;
- le eventuali annotazioni;

#### **Art. 15 - Assistenza tecnico- giuridica e formazione del personale**

Ciascuna ditta aggiudicataria è tenuta a prestare a ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera adeguata assistenza tecnica e giuridica, tanto nei rapporti con Enti esterni, quanto in ambito sanitario, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto il profilo normativo ed efficace sotto il profilo operativo.

#### **Art. 16 - Personale addetto al servizio**

Il soggetto aggiudicatario sarà unicamente responsabile degli eventuali danni di qualsiasi natura, che i propri dipendenti dovessero arrecare o che comunque nella esecuzione dei lavori o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona od a qualsiasi cosa, e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento e ad esonerare l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla ditta aggiudicataria.

Durante il periodo di esecuzione del servizio la ditta dovrà avvalersi esclusivamente di proprio personale, garantendo eventuali pronte sostituzioni, ed in numero sufficiente a garantirne la regolarità.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria, sia nei confronti della Azienda Sanitaria/Ospedaliera che nei confronti di terzi, nel rispetto delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti norme in tema di personale dipendente.

La ditta aggiudicataria riconosce che l'Azienda risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stesso ed il proprio personale dipendente.

Nei confronti del proprio personale, la ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio, dovrà impiegare personale assunto e registrato nei regolamentari libri paga e matricola, e comunque dovrà rispettare i contratti nazionali e provinciali di settore in merito all'assunzione del personale impiegato nell'appalto in scadenza.

Il personale dovrà essere sottoposto dalla Ditta a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie.

L'Azienda non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti della ditta, la quale ha l'obbligo di iscrivere i propri dipendenti agli istituti previdenziali - assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria.

La ditta aggiudicataria deve fornire la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali.

Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire.

Il personale della ditta deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e in modo decoroso ed igienico.

La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta e la targhetta con il nome del dipendente.

Dovrà essere altresì dotato dei necessari DPI (dispositivi di protezione individuale).

La ditta aggiudicataria deve garantire il rispetto delle norme inerenti alla sicurezza dei lavoratori, della qual cosa la stazione appaltante ne è assolutamente esonerata.

Eventuali assenze improvvisate del personale dovranno essere sostituite da altri operatori entro i termini stabiliti dalla legge, onde garantire il corretto e regolare espletamento del servizio.

Il personale della ditta deve essere in regola con le norme vigenti in tema di sicurezza dei lavoratori.

Il personale dovrà indossare la divisa da lavoro, uguale per tutti, dovrà, altresì, indossare, in bella vista, il cartellino identificativo.

#### **Art. 17 - Continuità del servizio**

Il personale assente per sostituzione, riposi, ferie e malattie dovrà essere tempestivamente sostituito.

In caso di scioperi del personale dipendente dal soggetto aggiudicatario o per altre cause di forza maggiore (improvvisate malattie, etc.), fermo restando quanto previsto nei precedenti articoli, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza essendo un servizio di pubblica utilità.

L'interruzione del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 18 - Responsabile Unico della commessa**

Il soggetto aggiudicatario deve designare, entro 15 giorni dalla data di operatività dell'aggiudicazione, una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare all'Azienda Sanitaria/Ospedaliera prima della stipula del contratto e se aggiudicatario del medesimo lotto in più di un 'Territorio', come individuato nel disciplinare di gara, potrà designare anche un responsabile unico della commessa per ogni area territoriale di riferimento.

Il compito del Responsabile Unico della Commessa è controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificarne il piano di organizzazione.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile Unico della commessa, che dovrà essere munito di delega espressa da parte del soggetto aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente allo stesso soggetto aggiudicatario.

Il Responsabile Unico della commessa dovrà essere immediatamente reperibile dall'Azienda dalle ore 9,00 alle ore 21,00 dei giorni feriali tramite cellulare, il cui numero dovrà essere formalmente comunicato prima della stipula del relativo contratto.

Per situazioni di emergenza dovrà, comunque, essere garantita la disponibilità di contattare un altro, eventuale, incaricato dal soggetto aggiudicatario dalle ore 08.00 alle ore 21.00 di tutti i giorni, festivi compresi.

I compiti del Responsabile unico della commessa, o di persona formalmente delegata in sua assenza, essenzialmente sono:

1. gestione delle "non conformità" inerenti il servizio in questione di concerto con all'Azienda Sanitaria/Ospedaliera;
2. pianificazione e programmazione del servizio;
3. soluzione di problemi eventualmente insorti durante l'effettuazione del servizio;

Ogni comunicazione fatta al Responsabile unico della commessa si intende fatta alla ditta aggiudicataria.

#### **Art. 19 - Sospensione o ritiro delle prescritte autorizzazioni. Ipotesi di risoluzione del contratto**

Il soggetto aggiudicatario deve essere sempre in possesso delle specifiche autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, come risultante dall'Albo Gestori Rifiuti, se iscritto per le categorie richieste.

Dette autorizzazioni devono avere validità per tutta la durata del contratto.

L'eventuale sospensione, revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità competenti costituisce altra causa di risoluzione del contratto.

Tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati alla C.U.C. - Regione Siciliana e ad ogni Azienda Sanitaria/Ospedaliera del territorio di interesse.

#### **Art. 20 – Obblighi in tema di sicurezza – D.U.V.R.I.**

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/08, si precisa che, trattandosi di servizio con installazione, la C.U.C. ha provveduto a redigere apposito DUVRI, che farà parte integrante del contratto di fornitura, e che dovrà essere sottoscritto dalla ditta aggiudicataria).

Detto DUVRI potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente

#### **Art. 21 - Osservanza normativa vigente**

La ditta aggiudicataria, oltre alle norme del presente capitolato, è obbligata all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali e comunali in cui si svolge il servizio.

Particolare attenzione deve essere posta al rigoroso adeguamento al "SISTRI".

E' fatto obbligo al soggetto candidato, pena esclusione dalla gara, di produrre tutta la documentazione in lingua italiana.

La ditta o/e aggiudicataria è impegnata altresì ad adeguarsi alle successive disposizioni normative che dovessero sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, comunitarie, nazionali, regionali e locali.

#### **Art. 22 - Oneri inerenti al servizio**

Tutte le spese derivanti dalla gestione del servizio in argomento del presente capitolato sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

#### **Art. 23 - Foro competente**

Le parti contraenti riconoscono come unico competente, per qualsiasi controversia, il Foro di Palermo.

#### **ALLEGATI:**

1. DESCRIZIONE LOTTI
2. DUVRI

3. FABBISOGNI CER
4. GRIGLIA QUALITA'
5. PENALITA'